



Comune di Guardistallo

**Prov. Pisa
UFFICIO TECNICO**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Determinazione n. sett. 38 del 27.06.2023

Oggetto: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI AI PICCOLI COMUNI A NORMA DELL'ART. 82 BIS COMMA 15 TER DELLA L.R. 68/2011 ANNO 2023. AFFIDAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'IMMOBILE COMUNALE POSTO IN VIA DEI MARTIRI N. 5. IMPEGNO DI SPESA CUP: D32F23000130006. - CIG: 9927489715

IL RESPONSABILE

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 2 del 01.12.2021 ad oggetto: "Nomina responsabile P.O. Area Tecnica" con il quale si attribuisce alla sottoscritta ing. Chiara Salatino, i compiti e le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Guardistallo;

Richiamate:

- La Deliberazione Consiliare n. 4 del 8.03.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;
- La Deliberazione Consiliare n. 13 del 24.03.2023 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 ed i relativi allegati;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025;

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2011, n. 68, concernente "Norme sul sistema delle autonomie locali", come modificata in ultimo dalla legge 23 dicembre 2019, n. 80;

Richiamato l'art. 82 bis della L.R. 68/2011 concernente "finanziamenti straordinari ai piccoli comuni" e in particolare il comma 12;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 45 del 23/01/2023 recante "concessione nel 2023 ai comuni dei contributi per investimenti previsti dall'art. 82 bis, comma 15 ter, della L.R. 68/2011" con cui venivano assegnati al Comune di Guardistallo contributi per l'annualità 2023;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 21/06/2023 con la quale è stato dato indirizzo all'Area Tecnica sull'utilizzo del suddetto contributo;

Premesso che l'Amministrazione Comunale intende intervenire sull'immobile posto in via dei Martiri n. 5, individuato al catasto al foglio n. 8 particella 70 con manutenzioni di tipo straordinario al fine di riqualificarlo in quanto allo stato attuale risulta inagibile;

Dato atto che il Comune ha presentato richiesta di contributo per l'anno 2023 per l'esecuzione dei lavori con oggetto: "Riqualificazione immobile di via dei Martiri n. 5" per l'importo complessivo del contributo di € 8.403,36;

Visto il decreto dirigenziale n. 6764 del 29/03/2023 con cui è stato concesso al Comune di Guardistallo il contributo di cui all'art. 82 bis della L.R. 68/2011 per l'anno 2023 pari a complessivi € 8.403,36;

Visto che è stato acquisito il seguente Codice Unico Progetto (CUP): D32F23000130006;

Visto la relazione tecnica con perizia di stima dei lavori redatta dall'ing. Chiara Salatino approvata con Delibera di Giunta n. 38 del 21/06/2023;

VISTO il "Codice dei Contratti Pubblici" di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la Legge n. 108 del 2021 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Regolamento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.ro 163 "Codice dei Contratti Pubblici", approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee – guida ANAC e dei Decreti del MIT attuativi del succitato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (in vigore dal 19 aprile 2016);

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; in particolare precisa che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi disciplinate dal comma 2, dell'art. 42 del succitato Decreto Legislativo 50/2016;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 – comma 2, lett. a) del succitato Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, il quale consente alle Stazioni Appaltanti di procedere all'affidamento dei lavori, di importo inferiore a 150.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della Legge 07 agosto 1990, n. 241, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene utile nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore dei lavori da affidare è inferiore a € 150.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- per parte di motivazione in fatto: detta procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un allungamento dei termini;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

PRESO ATTO che ai fini dell'affidamento dei lavori in oggetto, è stata interpellata la ditta Thermos Habitat srl con sede in Castelnuovo di Val di Cecina (PI), C.F./P.I.: 01213270505, la quale ha presentato offerta tramite il portale START, pari ad € 11.750,00 comprensiva di oneri della sicurezza pari ad € 600,00 oltre IVA per complessivi € 14.335,00;

ACCERTATO il possesso dei requisiti professionali e generali stabiliti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in capo al suddetto operatore economico, mediante le opportune verifiche agli atti presso l'Ufficio Tecnico;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dal quale si riscontra che la succitata Ditta, risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. – I.N.A.I.L.;

PRESO ATTO che per il medesimo affidamento è stato attribuito il Codice CIG 9927489715;

Dato atto che l'importo di € 14.335,00 trova copertura finanziaria al capitolo 290000 artt. 1 e 2, miss 1, pgm 5, del bilancio 2023/2025, esercizio finanziario 2023 ed è finanziato per € 8.403,36 da Regione Toscana e per € 5.931,64 con fondi di bilancio comunale;

RITENUTO, quindi, di dover dare corso alle procedure per l'appalto dei lavori mediante corrispondenza commerciale, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, essendo l'importo a base di gara dei lavori di cui trattasi inferiore ad euro 40.000,00;

RITENUTO pertanto, ricorrendo i presupposti giuridici e motivazionali sopra esposti, di poter conferire l'incarico all'operatore economico individuato;

VISTA la legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina la costituzione degli impegni di spesa;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa che si andrà ad impegnare;

DETERMINA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. di affidare, per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, ed in particolare per quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, alla ditta Thermos Habitat srl con sede in Castelnuovo di Val di Cecina (PI), C.F./P.I.: 01213270505, il contratto sopra descritto;
3. di impegnare la somma complessiva di € 14.335,00 comprensiva di oneri della sicurezza e I.V.A. al 22 %, imputandola al Capitolo 290000 artt. 1 e 2, miss 1, pgm 5, del bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2023;
4. di accertare l'importo pari al contributo regionale di € 8.403,36 al capitolo 570;
5. di dare atto che:

- L'appaltatore si obbliga ad osservare le disposizioni contenute nell'articolo 3 della legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali sub-appaltatori e i sub-contraenti, a pena di nullità, apposita clausola con la quale ciascuna delle parti si assume gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010;
 - Ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
 - L'appaltatore, nel caso in cui abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-appaltatore o subcontraente), si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura- Ufficio territoriale del governo;
 - La stazione appaltante verifica l'assolvimento da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. che il numero di CIG assegnato alla pratica è il seguente:
9927489715;
7. Con la sottoscrizione del provvedimento, il Responsabile del Servizio che lo ha adottato, attesta:
- di avere preventivamente accertato, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
 - ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.
8. Di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, acquista esecutività dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000;
9. Di prendere atto che la presente determinazione, divenuta esecutiva, sarà pubblicata, in copia, all'albo pretorio, per la durata di 15 giorni consecutivi;
10. Di dare atto che, a norma dell'art. 8 della legge n.241/90, il responsabile del procedimento è l'ing. Chiara Salatino.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Chiara Salatino